



In salute tutti insieme!

Cilgia Caratsch, direttrice dei programmi per l'Istituto internazionale dei diritti dei bambini (IDE)

I diritti dei bambini a scuola

Come ogni anno l'Istituto internazionale dei diritti dei bambini (IDE) mette gratuitamente a disposizione degli insegnanti della scuola dell'obbligo una serie di schede pedagogiche che aiutano a sensibilizzare gli allievi sul tema dei diritti dei bambini.

Le attività di quest'anno si concentrano sui diritti dei bambini e sulla salute. Gli allievi sono quindi invitati a scoprire, attraverso un approccio trasversale e multidisciplinare, la nozione di salute come previsto dall'articolo 24 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia (CDI). Un approccio che tiene conto non solo delle componenti fisiche e psichiche, ma anche di quelle sociali ed economiche, in quanto il tenore di vita e l'istruzione hanno un impatto diretto sulla garanzia di una buona salute e sull'accesso alle cure. In particolare, la nostra salute è strettamente legata alla qualità dell'ambiente in cui viviamo: per vivere in buona salute, gli esseri umani hanno bisogno di un ambiente sano.

La Convenzione sottolinea che tutti i bambini hanno il diritto di godere del migliore stato di salute possibile. Le schede didattiche si propongono quindi di far conoscere la convenzione agli allievi e agli insegnanti svizzeri. Allo stesso tempo, le schede affrontano il concetto di salute e tengono conto della pluralità dei profili: il bambino disabile, il bambino di un altro Paese, il bambino con difficoltà di apprendimento, socialmente isolato o discriminato a causa del suo orientamento sessuale.

Ampia varietà di attività

Presentando attività pedagogiche adattate a ciascuno dei tre cicli della scuola dell'obbligo, le schede affrontano il diritto alla salute: di cosa ho bisogno per garantire la mia salute fisica, psichica, sociale, ambientale? La salute è una realtà per tutti? Che cosa accade ai bambini figli di migranti o con bisogni speciali? Qual è l'impatto del genere sull'equità in termini di salute? E così via. I mandala, i racconti brevi o la versione semplificata e illustrata della CDI sono supporti che permettono di aiutare gli allievi, individualmente o in gruppo, a capire il significato dei loro diritti praticandoli.

Obiettivi e competenze

Gli obiettivi di apprendimento delle attività proposte sono in linea con i vari piani di studio esistenti, e contribuiscono alla formazione generale prevista dal Plan d'Etudes Romand (PER), dal Lehrplan 21 (LP21) e dal

Piano di studio della scuola dell'obbligo ticinese (PDS). In particolare, le attività proposte favoriscono il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- sviluppare la conoscenza di sé (fisica, intellettuale, affettiva e sociale) per agire e fare scelte personali;
- prendere coscienza delle varie comunità e sviluppare un atteggiamento di apertura verso gli altri e di responsabilità come cittadino/a;
- diventare consapevoli della complessità e delle interdipendenze e sviluppare un atteggiamento responsabile e attivo verso lo sviluppo sostenibile.

Inoltre, le varie attività consentono lo sviluppo di diverse capacità trasversali, come la collaborazione, la comunicazione e l'approccio riflessivo.

Le schede propongono una metodologia che aspira a stimolare e dare libero sfogo alle parole dei bambini e che si adatta alla loro età, mescolando il gioco e la riflessione di gruppo. L'insegnante funge da guida tra il mondo dei bambini e la società, con i suoi codici di partecipazione. La gamma di attività mira a rendere i diritti dei bambini più presenti attivamente nella loro vita quotidiana e, al contempo, invita e allena ogni bambino a:

- costruire un'opinione personale;
- comunicare un punto di vista e argomentare;
- riflettere sui propri pregiudizi;
- esprimersi in modo equilibrato;
- rispettare gli altri nelle loro differenze e imparare a vivere insieme.

L'obiettivo generale del progetto è quindi quello di promuovere e mettere in pratica in ambito scolastico la Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e, in particolare, i diritti di partecipazione. L'obiettivo rispecchia le raccomandazioni rivolte alla Svizzera dal Comitato delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia nel febbraio 2015 in merito alla necessità di sviluppare appositi programmi di formazione rivolti a tutti i professionisti che lavorano con e per i bambini.

Dal suo lancio nel 2000, questo progetto è guidato dall'Istituto internazionale per i diritti del bambino, in collaborazione con diverse organizzazioni non governative che si occupano di protezione e difesa dei diritti dell'infanzia in Svizzera. La collaborazione mira a sensibilizzare gli insegnanti e gli allievi sul tema dei diritti del bambino attraverso la distribuzione di materiale pedagogico gratuito e un'offerta formativa per il personale docente. I supporti didattici sono prodotti in



Tematiche affrontate dai materiali didattici di childsrigh.org.

modo differenziato per ogni ciclo della scuola dell'obbligo e adattati in base alle regioni linguistiche, ossia la Svizzera romanda, italiana e tedesca, in linea con le azioni coordinate da [éducation21](http://education21.ch) e IDE (sostenute finanziariamente dall'Ufficio federale delle assicurazioni sociali). Dal 2020, il materiale pedagogico è disponibile anche in romancio.

Tutte le schede sono classificate a seconda del tema che affrontano: il bullismo nelle scuole, la libertà di espressione, la partecipazione e la cittadinanza partecipativa, l'ambiente, l'educazione, la convivenza attraverso la diversità e l'integrazione e la divulgazione della Convenzione sui diritti dell'infanzia. Tutti gli Stati che hanno ratificato questa Convenzione sono tenuti a riferire regolarmente in merito ai progressi compiuti nella sua attuazione, a livello legislativo e istituzionale e nelle prassi professionali. La Svizzera sarà oggetto d'esame nel 2021. Tale esame è preceduto dal ricevimento del parere di una delegazione di bambini e da un rapporto redatto dalle ONG riunite sotto l'egida della Rete svizzera diritti del bambino (www.netzwerk-kinderrechte.ch).

La scheda pedagogica sulla salute è stata concepita anche per essere utilizzata in attività di sensibilizzazione extrascolastiche, come eventi culturali o educativi (mediazione culturale per il pubblico giovane durante i

festival sui diritti umani, uscite a teatro, workshop di gruppo), o anche campi estivi a tema.

Il materiale è disponibile gratuitamente in francese, tedesco, italiano e romancio sul sito web dell'IDE al seguente indirizzo: childsrigh.org.